



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA
E DELL'ACQUACOLTURA
PEMAC IV

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO RELATIVO
ALL’IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI INFORMAZIONE E
PUBBLICITÀ DEL PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP 2014-2020 AI SENSI DEL
COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTICOLI 78 E 119 DEL REG. (UE) N. 508/2014.**

- CIG 7358310D7E E CUP J89I18000010007 -

DISCIPLINARE DI GARA

<i>PREMESSE</i>	2
1 <i>AMMONTARE DELL’APPALTO</i>	3
2 <i>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI</i>	3
3 <i>SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI</i>	4
4 <i>REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA</i>	5
5 <i>TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA</i>	7
6 <i>MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA</i>	8
7 <i>CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI</i>	9
8 <i>GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA</i>	11
9 <i>SUBAPPALTO</i>	11
10 <i>CONTENUTO DELLA BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA</i>	12
11 <i>CONTENUTO DELLA BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA</i>	13
12 <i>AVVALIMENTO</i>	14
13 <i>PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE</i>	14
14 <i>VALUTAZIONE DELLE OFFERTE</i>	17
15 <i>ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO</i>	19
16 <i>CAUZIONE DEFINITIVA</i>	20
17 <i>TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO</i>	21
18 <i>DATA DI INVIO DEL BANDO ALL’UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL’UNIONE EUROPEA</i>	22
19 <i>DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE</i>	22

PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali – Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura (di seguito per brevità: Ministero o Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo all'ideazione e realizzazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 previste dall'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, il quale dispone che l'Autorità di Gestione provvede, ai sensi dell'art. 97, paragrafo 1, lett. b) a dare pubblicità al Programma informando i potenziali beneficiari, le organizzazioni professionali, le parti economiche e sociali, gli organismi per la promozione della parità tra uomini e donne e le organizzazioni non governative, comprese quelle operanti in campo ambientale, circa le possibilità offerte dal programma e le condizioni per poter accedere ai finanziamenti.

Il servizio viene meglio esplicitato nel Capitolato Tecnico, che forma parte integrante del presente disciplinare.

Con determina a contrarre n. 1437 del 19 gennaio 2018, il Ministero ha decretato di procedere all'avvio di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (*cf.* Codice dei contratti) da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice dei contratti.

Alla procedura sono stati assegnati i seguenti CIG 7358310D7E e CUP J89I18000010007.

In conformità a quanto disposto all'art. 72 del D.Lgs. 50/2016, il bando di gara per il servizio in questione sarà redatto e trasmesso per via elettronica e sarà offerto l'accesso libero, diretto e completo al capitolato d'oneri e ad ogni documento complementare (*cf.* modulistica, schema di contratto, ecc.) presso il sito Internet del Ministero (art 74 comma 1 del D. Lgs. 50/2016), il termine per la presentazione delle offerte viene fissato in 36 giorni dalla trasmissione telematica del bando all'ufficio pubblicazioni della GUUE ai sensi dell'art. 60 comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 216, comma 11 del D.Lgs. n. 50/2016, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere all'Amministrazione le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione pubblicati su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale, stimate in circa € 6.000,00 (euro seimila/00), oltre IVA ai sensi di legge, sulla base del costo medio sostenuto per la pubblicazione sui quotidiani dei bandi e degli avvisi relativi alle procedure di gara espletate dall'Amministrazione.

L'offerta sarà vincolante per il periodo di centottanta giorni successivo alla scadenza del termine per la sua presentazione. Il Ministero si riserva di revocare la presente procedura per giustificati motivi, anche nel caso in cui si sia dato corso alla ricezione delle offerte. I concorrenti che parteciperanno alla presente procedura prendono atto di quanto sopra e rinunciano a far valere ogni pretesa, anche di indennizzo, in caso di revoca della procedura.

La durata stimata dell'appalto è prevista in 30 mesi ed avrà inizio dalla data del verbale di avvio delle attività, le quali dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2020.

All'esito della gara si procederà alla stipula del contratto ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016.

1 AMMONTARE DELL'APPALTO

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato Tecnico, l'ammontare complessivo dell'appalto viene stimato in complessivi euro 696.000,00 (seicentonovantaseimila/00), oltre I.V.A.

L'appalto sarà finanziato con le risorse previste a valere sull'Assistenza Tecnica di cui all'art. 78 del FEAMP 2014 - 2020.

Opzioni:

1. L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare il servizio fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale complessivamente stimato (IVA esclusa) che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

2. Con le modalità e nei limiti di cui all'art. 63 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare all'appaltatore, alle stesse condizioni, il compimento di ulteriori e nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi a quelli già affidati con il contratto principale, conformemente al progetto di base. Ai fini della procedura prevista dall'art. 63, comma 5, si stima un importo massimo pari a quello indicato a base d'asta nel presente paragrafo.

Durante il periodo di efficacia del contratto, al ricorrere dei presupposti di legge, l'Amministrazione si riserva anche la facoltà di apportare variazioni al contratto nei limiti di cui all'art. 106, commi 1 e 12, del d.lgs. n. 50/2016 e, comunque, della normativa pro tempore vigente ed applicabile. L'importo complessivo stimato dei nuovi servizi è stato indicato dall'apposita previsione del bando ed è stato computato per la determinazione del valore globale del contratto, ai fini delle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e, pertanto sono stati effettuati tutti gli adempimenti connessi al superamento di predetta soglia.

3. La stazione appaltante si riserva il diritto di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, c. 12, D.Lgs. 50/2016

4. La stazione appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

2 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara al seguente indirizzo pec:

pemac.direzione@pec.politicheagricole.gov.it. I suddetti chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al decimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte (art 74 comma 4 del D. Lgs. 50/2016).

Il Responsabile del procedimento nominato dalla Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è la dott.ssa Eleonora Iacovoni della PEMAC IV della Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura.

Il Ministero pubblicherà chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, sul proprio sito internet: <http://www.politicheagricole.gov.it> nella sezione GARE.

3 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

a) Soggetti ammessi alla partecipazione:

Sono ammessi a partecipare alle presente procedura di affidamento gli operatori economici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera p), del D.Lgs. n. 50/2016 che non si trovino in nessuna delle condizioni indicate all'art. 80 del medesimo decreto, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

Gli operatori economici, i raggruppamenti di operatori economici, comprese le associazioni temporanee, che in base alla normativa dello Stato membro nel quale sono stabiliti, sono autorizzati a fornire la prestazione oggetto della procedura di affidamento, possono partecipare alle procedure di affidamento dei contratti pubblici anche nel caso in cui essi avrebbero dovuto configurarsi come persone fisiche o persone giuridiche, ai sensi del vigente Codice dei Contratti (art 45 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016).

I requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure di affidamento dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), devono essere posseduti e comprovati dagli stessi con le modalità previste dal presente Codice dei Contratti.

Tali condizioni devono permanere, in capo all'aggiudicatario, per tutta la durata del contratto.

b) Raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di operatori economici:

I soggetti interessati possono partecipare alla gara anche sotto forma di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (di seguito: RTI) costituendo o costituito e di Consorzio, ai sensi e con le modalità dell'art. 48 del vigente Codice degli Appalti.

Nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (art. 48 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai fini della costituzione del raggruppamento temporaneo, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario (art. 48 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016). Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

In caso di inadempimento dell'impresa mandataria, è ammessa, con il consenso delle parti, la revoca del mandato collettivo speciale al fine di consentire alla stazione appaltante il pagamento diretto nei confronti delle altre imprese del raggruppamento (art. 48 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016).

Nel caso di presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 50/2016, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenerà l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti (art. 48 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016).

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato e si applicherà l'art. 353 del codice penale (art. 48 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016).

L'offerta degli operatori economici raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della stazione appaltante, nonché nei confronti del subappaltatore e dei fornitori.

Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'articolo 48 del D.lgs 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta (art. 48 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016). L'inosservanza di tale previsione comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto, nonché l'esclusione dei concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, concomitanti o successivi alle procedure di affidamento relative al medesimo appalto (art. 48 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016).

Salvo quanto previsto dall'articolo 110, comma 5 del D. Lgs. 50/2016, in caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante può recedere dal contratto (art. 48 comma 17 del D.Lgs. n. 50/2016).

Se tale fattispecie si verifica per uno dei mandanti il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire (art. 48 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016).

E' ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara (art. 48 comma 19 del D.Lgs. n. 50/2016).

Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti della stazione appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo, o atto equivalente, fino alla estinzione di ogni rapporto. La stazione appaltante, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti (art. 48 comma 15 del D.Lgs. n. 50/2016).

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale:

a) Requisiti di carattere generale: costituiscono motivi di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura d'appalto il configurarsi di una delle fattispecie e/o situazioni previste dall'articolo 80 del D.Lgs 50/2016, fatte salve le previsioni di cui ai commi 7 e 8.

I suddetti requisiti devono essere posseduti dall'operatore economico al momento della scadenza del termine di presentazione delle offerte e devono perdurare per tutto lo svolgimento della procedura di affidamento fino alla stipula del contratto nonché durante tutto il periodo di esecuzione del contratto.

Analogamente non possono essere affidatari di subappalti e non possono stipulare i relativi contratti quei soggetti per i quali ricorrono i medesimi motivi di esclusione previsti dal menzionato articolo (art. 80 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016).

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia (art. 80 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016).

b) Requisiti di idoneità professionale: i candidati alla presente procedura, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del vigente Codice degli appalti, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

c) Requisiti di capacità economica e finanziaria: relativamente ai requisiti di fatturato si precisa che gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di un operatore affidabile, data la rilevanza del servizio di cui al presente affidamento. Segnatamente, il requisito di fatturato specifico viene richiesto per motivazioni legate anche, e soprattutto, alla peculiarità del settore dell'affidamento in esame, per il quale assume fondamentale importanza la possibilità di selezionare attraverso la presente gara operatori economici dotati di capacità economico-finanziarie idonee a garantire un adeguato ed elevato livello di servizio, in considerazione anche della rilevanza e delicatezza dell'ambito di riferimento. Tali servizi dovranno essere prestati anche in presenza di condizioni e modalità di esecuzione dei medesimi di notevole complessità, tenuto conto anche dell'obbligo di garantire la corretta e regolare esecuzione contrattuale. Ciò detto, anche sulla base del mercato di riferimento, il requisito di fatturato specifico, ed il relativo importo minimo richiesto è stato determinato in modo tale da garantire comunque la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore oggetto di gara (art. 83 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura al fine del soddisfacimento dei requisiti in parola devono pertanto:

1. essere in possesso di un fatturato globale d'impresa riferito all'ultimo triennio, pari ad almeno il 70% dell'importo di gara, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato (all. XVII, Parte I, lett. c);
2. essere in possesso di un fatturato specifico d'impresa riferito all'ultimo triennio, pari ad almeno il 30% dell'importo di gara, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio. Si precisa che per ultimo triennio si intende quello comprensivo degli ultimi tre esercizi finanziari il cui bilancio sia stato approvato (all. XVII, Parte I, lett. c);
3. avere adeguata capacità tecnica e professionale del personale impiegato per l'esecuzione del servizio e che dovrà costituire gruppo di lavoro, il quale deve essere costituito almeno dalle seguenti e distinte figure professionali (all. XVII, Parte II, lett. f):

a) 1 Coordinatore del Progetto: esperto con almeno 10 anni di esperienza nell'ambito della gestione di Progetti Istituzionali e nella comunicazione pubblica, con particolare riferimento alla definizione di piani promozionali per soggetti istituzionali e/o di Programmi e/o Progetti di comunicazione finanziata da fondi strutturali, per il quale è richiesto un impegno di almeno 30 giornate per l'intera durata del servizio;

b) 1 Project Leader Senior: esperto con almeno 6 anni di esperienza/competenza nell'ambito della comunicazione pubblica e nella gestione di progetti di comunicazione integrata. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nelle attività connesse con i temi oggetto dell'appalto, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio;

c) 1 Responsabile Eventi Senior: con almeno 6 anni di esperienza nel coordinamento e nell'organizzazione di eventi per soggetti istituzionali. Sarà considerato elemento preferenziale la precedente esperienza nella realizzazione e gestione di eventi nazionali e locali a forte impatto pubblico, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio;

d) 1 Art Director Senior: con almeno 10 anni di esperienza nella direzione artistica di progetti grafici e/o editoriali realizzati per soggetti istituzionali e non, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio;

e) 1 Copywriter Senior; con almeno 10 anni di esperienza in redazione testi per soggetti istituzionali e non, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio;

f) 1 Social Media Editor; con comprovata esperienza nella gestione di progetti di social media marketing per soggetti istituzionali e non, con almeno 5 anni di esperienza in attività analoghe, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio;

g) 1 Web solution architect e web developer: con almeno 7 anni di esperienza in attività analoghe al servizio richiesto, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio;

h) 1 Media planner: con almeno 5 anni di esperienza in attività di pianificazione pubblicitaria, per il quale è richiesto un impegno di almeno 100 giornate per l'intera durata del servizio.

5 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, a pena di inammissibilità, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana) e predisposta con le modalità di seguito indicate, **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 26 febbraio 2018** presso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura –Via XX Settembre 20– 00187 Roma – Segreteria della Direzione (2° Piano).

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente il timbro della Segreteria della Direzione, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione). L'orario di ricezione della Segreteria è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.30 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi e prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Ministero ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato. Sono considerati inammissibili i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata

A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Gli stessi saranno conservati per un periodo massimo di tre mesi e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

6.1 un unico plico, contenente le altre buste, che dovrà essere, **a pena di esclusione**, chiuso e sigillato. Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o che garantisca l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

Il plico dovrà essere confezionato nei modi di seguito indicati a seconda che l'impresa partecipi singolarmente ovvero in R.T.I. o Consorzio, costituito o costituendo.

- Per le imprese che partecipano singolarmente: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo, a pena di esclusione, dovrà recare, all'esterno, il timbro dell'offerente o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza del plico stesso. Il plico dovrà altresì riportare le indicazioni del mittente (cioè la denominazione o ragione sociale, indirizzo pec e numero di telefono).

Il plico dovrà altresì recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura: **“NON APRIRE-OFFERTA relativa alla gara a procedura aperta per la conclusione del contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio relativo all'ideazione e realizzazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 ai sensi del combinato disposto degli articoli 78 e 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 - CIG 7358310D7E e CUP J89I18000010007”**.

- Per i R.T.I. e per i Consorzi, costituiti o costituendi: al fine dell'identificazione della provenienza del plico, quest'ultimo, dovrà recare, a pena di esclusione, all'esterno il timbro degli offerenti o altro diverso elemento di identificazione idoneo ad accertare con certezza la provenienza del plico stesso e altresì:

i. dell'impresa mandataria e delle imprese mandanti in caso di R.T.I., costituito o costituendo, e delle imprese che partecipano congiuntamente in caso di consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. 50/2016, di Aggregazione di Imprese di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) ovvero di GEIE di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) non ancora costituiti;

ii. del Consorzio, in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lettera e) del D.Lgs. n. 50/2016 già costituito o di Consorzi di cui alle lettere b) e c), comma 2, del medesimo articolo.

Il plico dovrà altresì recare, a pena di esclusione, la seguente dicitura **“NON APRIRE-OFFERTA relativa alla gara a procedura aperta per la conclusione del contratto avente ad oggetto l'affidamento del servizio relativo all'ideazione e realizzazione delle azioni di informazione e pubblicità del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 ai sensi del combinato disposto degli articoli 78 e 119 del Reg. (UE) n. 508/2014 - CIG 7358310D7E e CUP J89I18000010007”**,

6.2 Il plico sopra citato dovrà contenere al suo interno le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà essere sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura secondo modalità che confermino l'autenticità della chiusura originaria e garantiscano la segretezza delle offerte:

6.2.1 la Busta “A”, con l’indicazione esterna del mittente, del CIG e CUP ”nonché della dicitura “Documenti amministrativi”, dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione e per l’ammissione alla gara, di cui al successivo paragrafo 7;

6.2.2 la Busta “B”, con l’indicazione esterna del mittente, del “CIG e CUP” nonché della dicitura “Offerta tecnica”, dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 10;

6.2.3 la Busta “C”, con l’indicazione esterna del mittente, del “CIG e CUP” nonché della dicitura “Offerta economica”, dovrà contenere i documenti di cui al successivo paragrafo 11.

Si precisa che la mancata separazione dell’offerta economica dall’offerta tecnica ovvero l’inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all’offerta economica, costituirà causa di esclusione dalla gara.

Si precisa altresì che non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all’importo a base di gara.

7 CONTENUTO DELLA BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Detta busta dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

A) DGUE prodotto in conformità a quanto stabilito dall’art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016 nelle modalità indicate dalle Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016. (16A05350) pubblicate in GU Serie Generale n.170 del 22-7-2016 (Allegato). **Il DGUE deve essere corredato da copia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore.**

La mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica e all’offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 83, comma 9 del Codice. La stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

B) copia conforme all’originale della procura speciale in caso di Dichiarazioni rese da Procuratore speciale i cui poteri non siano riportati sulla C.C.I.A.A.;

C) la garanzia a corredo dell’offerta ai sensi dell’art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016;

D) PASSOE rilasciato dall’ANAC, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012, previa registrazione on line al “servizio AVCPASS” sul sito web dell’ANAC, fra i servizi ad accesso riservato, secondo le istruzioni ivi contenute, con l’indicazione del CIG che identifica la procedura. L’operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. In adempimento a quanto previsto dalla vigente normativa l’Amministrazione procede alla verifica circa il possesso dei requisiti inerenti la presente iniziativa esclusivamente tramite la BDNCP. Si evidenzia infine, che la mancata registrazione presso il servizio AVCPASS nonché l’eventuale mancata trasmissione del PASSOE non comportano, di per sé, e salvo quanto oltre previsto, l’esclusione dalla presente procedura. L’Amministrazione provvederà con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l’effettuazione delle attività sopra previste;

E) una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del

sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario (art. 93, comma 8).

F) documento attestante l'avvenuto pagamento del contributo di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23 dicembre 2005, n. 266, recante evidenza del codice di identificazione della procedura di gara (CIG) riportato nel Bando di gara, pari ad euro 70,00. La Commissione di gara, ai fini dell'esclusione dalla gara del partecipante, procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso, tramite l'accesso al SIMOG;

Ferme le indicazioni e le prescrizioni del presente Disciplinare in ordine ai requisiti di ammissione, ai contenuti, alle modalità di confezionamento e presentazione del plico, cui si rimanda, i candidati che intendano presentare un'offerta in R. T. I. o con l'impegno di costituire un R. T. I., ovvero in Consorzio, dovranno osservare le condizioni di seguito elencate.

La mandataria dell'eventuale RTI partecipante, dovrà in ogni caso possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

I requisiti di partecipazione di cui al punto III.2.1) del Bando di gara dovranno essere posseduti e dichiarati:

(i) da ciascuna delle imprese raggruppande o raggruppate in caso di RTI (sia costituito che costituendo);

(ii) da ciascuna delle imprese consorzianti o consorziate in caso di Consorzio ordinario di concorrenti (sia costituito che costituendo);

(iii) dal Consorzio e dalle imprese indicate quali concorrenti nel caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs n. 50/2016;

iv) da ciascuna impresa parte degli operatori di cui all'art. 45, comma 2, lett. g) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il requisito di capacità economico - finanziaria di cui al punto III.2.2), del Bando di gara:

i) in caso di soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), e g), D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dovrà essere posseduto dall'operatore economico (es. RTI o Consorzio ordinario) nel suo complesso. In particolare, a pena di esclusione, la mandataria dovrà possedere il suddetto requisito in misura maggioritaria in senso relativo, pertanto in misura percentuale superiore rispetto a quella spesa da ciascuna delle altre imprese (mandanti /consorziate). Resta inteso che ciascuna impresa dovrà rendere, comunque, la dichiarazione relativamente al proprio requisito; non è richiesta la coincidenza tra quota di requisito posseduto e quota di esecuzione delle prestazioni;

ii) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b), del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. dovrà essere posseduto dal Consorzio;

iii) in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c), del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i. potrà essere posseduto sia dal Consorzio (maturato in proprio), sia dalle singole imprese consorziate designate per l'esecuzione delle prestazioni, sia, mediante avvalimento, alle singole imprese consorziate non designate per l'esecuzione del contratto; in ogni caso il Consorzio e le Consorziate esecutrici dovranno precisare con quale modalità il Consorzio possiede il requisito. E' comunque vietato il cumulo del requisito derivante dall'utilizzo delle medesime commesse, o incarichi o contratti.

Il requisito di capacità professionale e tecnica, di cui al punto III.2.3) del Bando di gara dovrà essere posseduto complessivamente dal raggruppamento, fermo restando che la mandataria deve, comunque, dimostrare di possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto agli altri componenti dell'RTI o del consorzio di concorrenti.

8 GARANZIA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Per partecipare alla gara è richiesta la costituzione di una garanzia a corredo dell'offerta come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (duepercento) del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di fideiussione. In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese, la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo.

La garanzia fideiussoria di cui al citato art. 93, comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

È facoltà dell'operatore economico avvalersi delle riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1 del citato articolo, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di efficacia della garanzia. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

9 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso in conformità all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. L'operatore economico sarà tenuto all'indicazione di una terna di subappaltatori in sede di offerta ai sensi del comma 6 del citato articolo.

L'aggiudicatario potrà affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Il legale rappresentante del concorrente o dell'impresa capogruppo nel caso di RTI dichiara nel DGUE le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale.

In caso di mancata dichiarazione nel DGUE, la Stazione appaltante o il RUP non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto. Detta dichiarazione, contenuta nel Documento di Gara Unico Europeo, dovrà essere prodotta e allegata in sede di offerta nell'ambito della "Busta A – Documentazione amministrativa".

Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate in modo specifico dal concorrente all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del Capitolato tecnico, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto). L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Si richiamano le disposizioni di cui al comma 9 dell'articolo 105 del Codice, secondo il quale l'aggiudicatario dovrà osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

Il contraente è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Tranne nei casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del Codice, sarà fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

La busta "B – Offerta Tecnica" dovrà contenere l'Offerta Tecnica del Concorrente, conforme ai requisiti indicati dal Capitolato.

L'Offerta Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana, firmata o siglata in ogni sua pagina e sottoscritta, pena l'esclusione, per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante/procuratore speciale del concorrente.

In caso di RTI, Consorzio, Aggregazione di imprese/GEIE l'offerta dovrà essere siglata e sottoscritta: se non ancora costituito, dal legale rappresentante/procuratore speciale di ciascun operatore raggruppando; se già costituito, dal legale rappresentante/procuratore speciale del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio, dell'Aggregazione di Imprese o del GEIE.

In caso di Consorzi di cui alla lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Offerta Tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

In caso di concorrenti raggruppati nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Si precisa che, nel caso in cui sia redatta in lingua diversa dall'italiano, l'Offerta Tecnica dovrà essere corredata da traduzione giurata.

L'offerta dovrà presentare in modo chiaro e completo la proposta progettuale, con analitica descrizione delle seguenti attività come meglio specificate nel capitolato tecnico:

- 1) Supporto alla elaborazione di una Strategia di comunicazione, mediante la predisposizione di un Piano Strategico di Comunicazione (PSC);
- 2) Definizione della linea grafica dedicata al Programma FEAMP;
- 3) Ideazione di materiali informativi e promozionali;
- 4) Ideazione, pianificazione organizzazione e gestione di almeno due attività informative principali del Programma Operativo FEAMP;

- 5) Progettazione, gestione e aggiornamento del sito web e ideazione di strategie sui social media;
- 6) Elaborazione di un Piano Media;
- 7) Attività di Monitoraggio.

L'Offerta tecnica deve essere contenuta in massimo di 60 facciate non stampate fronte retro che devono essere numerate (formato A4 – interlinea 1,15 e carattere Arial 10).

Si precisa che nelle pagine sopra indicate si intendono inclusi eventuali grafici e tabelle ed esclusi la copertina e l'indice.

L'Offerta Tecnica, pena l'esclusione dalla procedura di gara, non deve contenere alcun riferimento diretto o indiretto all'Offerta Economica.

11 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La "Busta C-Offerta economica" dovrà contenere al suo interno la dichiarazione di offerta economica fornita in una copia cartacea oltre all'originale, redatta in bollo.

La dichiarazione di offerta economica dovrà contenere le indicazioni e le seguenti informazioni:

- indicazione della percentuale di ribasso, espresso con due sole cifre decimali, offerta sull'intero valore dell'appalto. Eventuali cifre decimali oltre la seconda non verranno considerate. I valori offerti devono essere indicati sia in cifre sia in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido il valore in lettere;
- indicazione del conseguente prezzo complessivo offerto per l'appalto.

L'offerta economica non potrà essere indeterminata, condizionata, parziale o in aumento.

Resta a carico dell'Aggiudicatario ogni imposta e tassa relativa all'appalto in oggetto esistente al momento dell'offerta e sopravvenuta in seguito, con l'esclusione dell'IVA che verrà corrisposta nei termini di legge.

L'Offerta Economica dovrà essere firmata o siglata in ogni pagina e sottoscritta, pena l'esclusione, per esteso nell'ultima pagina dal legale rappresentante/procuratore speciale del concorrente.

In caso di RTI, Consorzio, Aggregazione di Imprese, GEIE, detta offerta dovrà essere siglata e sottoscritta: se non ancora costituito, dal legale rappresentante di ciascun operatore raggruppando; se già costituito, dal legale rappresentante del soggetto mandatario del RTI, del Consorzio, dell'Aggregazione di Imprese o del GEIE.

In caso di Consorzi di cui alla lettere b) e c) dell'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore speciale del Consorzio.

Si precisa che, nel caso in cui la dichiarazione di Offerta Economica sia redatta in lingua diversa dall'italiano, essa dovrà essere corredata, pena l'esclusione, da traduzione giurata.

In osservanza delle disposizioni contenute nella Legge 123/2007, come interpretata dall'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture con propria Determinazione n. 3/2008, del 5 marzo 2008, il Committente, stante la tipologia del servizio oggetto del presente appalto e la verificata inesistenza di costi della sicurezza da interferenze - stima pari a zero l'importo dei relativi oneri per la sicurezza.

La Stazione appaltante non è tenuta a rimborsare alcun onere o spesa sostenuti dagli offerenti per la preparazione e la presentazione delle offerte medesime, anche nel caso di successiva adozione di provvedimenti in autotutela, che comportino la mancata aggiudicazione della presente gara e/o la mancata stipulazione del relativo contratto.

12 AVVALIMENTO

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016 – può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'articolo 83, comma 1, lettere b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara (in ogni caso con esclusione dei requisiti soggettivi), avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega le dichiarazioni rese in conformità al DGUE e, in particolare, una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. L'operatore economico dimostra alla stazione appaltante che disporrà dei mezzi necessari mediante presentazione di una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

L'operatore dovrà altresì produrre l'originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto (art. 89 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016).

Si precisa inoltre, che, in caso di ricorso all'avvalimento:

- ai sensi dell'art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammesso che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di tutti i concorrenti che si siano avvalsi della medesima impresa.
- ai sensi del richiamato art. 89, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, non è ammessa la partecipazione contemporanea alla gara dell'impresa ausiliaria e di quella che si avvale dei requisiti di quest'ultima, pena l'esclusione di entrambe le imprese;
- è ammesso che il concorrente possa avvalersi di più imprese ausiliarie per il medesimo requisito. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto (ex art. 89, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016).

13 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, l'appalto verrà aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinare mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, per un totale massimo di punti 100:

1 - Offerta Tecnica (OT): max punti 80/100

2 - Offerta Economica (OE): max punti 20/100

Sarà aggiudicataria, l'impresa che avrà ottenuto il punteggio totale più alto, dato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione tecnica e agli elementi di valutazione economica.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice, per mezzo del metodo aggregativo compensatore, mediante la seguente formula:

$$P_{tot}(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

Dove:

- $P_{tot}(a)$ = punteggio di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei elementi/criteri;
- W_i = peso o punteggio previsto per l'elemento/criterio (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente relativo alla prestazione dell'offerta (a) rispetto all'elemento/criterio (i) variabile tra 0 e 1;
- $\sum n$ = sommatoria dei diversi punteggi risultanti per ogni elemento/criterio.

Si distinguono i criteri di valutazione e i metodi di calcolo dei coefficienti $V(a)$ per Offerta Tecnica e Economica:

per l'attribuzione del Punteggio per l'offerta tecnica prodotta da ciascun concorrente, gli elementi (criteri, sottocriteri) di valutazione con peso/punteggio massimo totale = 80 sono i seguenti:

CRITERI/SUB-CRITERI	Punteggio Tecnico Specifico massimo	Punteggio tecnico massimo
A. PROPOSTA DI PROGETTO		
A.1 Coerenza, esaustività e concretezza della proposta progettuale rispetto ai contenuti del Capitolato	8	52
A.2 Qualità della proposta inerente il supporto alla elaborazione di una Strategia di comunicazione anche in termini di caratteristiche e di dettaglio delle attività e soluzioni proposte rispetto agli obiettivi del servizio	8	
A.3 Qualità della proposta inerente la definizione della linea grafica dedicata al Programma anche in termini di creatività e originalità	6	
A.4 Qualità della proposta inerente l'ideazione di materiali informativi e promozionali in termini di chiarezza, esaustività e completezza rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.5 Qualità della proposta inerente l'ideazione, pianificazione e programmazione di eventi in termini di coerenza, esaustività e funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.6 Qualità della proposta inerente la progettazione, gestione e aggiornamento del sito web e ideazione di strategie sui social media anche in termini di creatività, originalità e funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.7 Qualità della proposta inerente il Piano Media in termini di completezza, coerenza e funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
A.8 Qualità della proposta inerente l'attività di monitoraggio anche in termini di funzionalità rispetto ai bisogni dell'Amministrazione	6	
B. APPROCCIO METODOLOGICO		
B.1 Adeguatezza e funzionalità della metodologia proposta per ciascun ambito di attività previsto per lo svolgimento del servizio	6	12
B.2 Coerenza e fattibilità delle tempistiche di attuazione dei servizi proposti	6	
C. CARATTERISTICHE FUNZIONALI DEL GRUPPO DI LAVORO		
C.1 Adeguatezza dell'organigramma proposto rispetto all'articolazione dei servizi richiesti	4	8
C.2 Descrizione dei possibili meccanismi di controllo e monitoraggio della qualità dei servizi offerti	4	
D. MODALITA' DI INTERAZIONE CON IL COMMITTENTE		
D.1 Modalità di interazione con il Committente	4	4
E. SERVIZI AGGIUNTIVI		
E.1 Innovatività e utilizzabilità dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli attesi	4	4
TOTALE		80

Si precisa che gli elementi di natura qualitativa sono determinati sulla base della media dei valori attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari.

In dettaglio per singola offerta e per ciascun elemento/criterio individuato ciascun membro della commissione attribuirà un valore compreso tra 0 e 1 utilizzando la seguente scala di valutazione:

OTTIMO	PIÙ CHE ADEGUATO	ADEGUATO	PARZIALMENTE ADEGUATO	NON ADEGUATO
1,00	0,75	0,50	0,25	0

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei coefficienti si procederà, per ciascun sottocriterio, a trasformare i coefficienti attribuiti in punteggi definitivi riportando ad 1 il coefficiente più alto attribuito e proporzionando a quello i coefficienti attribuiti alle altre offerte e infine moltiplicando il risultato così ottenuto per il punteggio corrispondente.

Per l'attribuzione del punteggio per l'offerta economica prodotta da ciascun concorrente l'elemento di valutazione di natura quantitativa prezzo con peso/punteggio totale = 20 è calcolato attraverso il metodo cosiddetto bilineare a mezzo della seguente formula:

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X \cdot A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente.

Ai fini del calcolo dei punteggi tutte le cifre saranno arrotondate alla seconda cifra decimale.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, pena l'esclusione, al prezzo posto a base d'asta (art. 59 comma 4 lett. e) del D.Lgs. n. 50/2016).

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, paria zero. I prezzi si intendono IVA esclusa.

Si procederà a verificare il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e/o tecnico organizzativa richiesti nel Bando di gara. La comprova dei detti requisiti sarà svolta secondo quanto disposto dall'art. 216 comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016. In particolare fino all'adozione del decreto di cui all'articolo 81, comma 2, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso l'ANAC.

Si precisa, inoltre, che, fermo restando quanto indicato nel presente disciplinare:

- in caso di discordanza tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà quanto più favorevole all'Amministrazione;

- l'Amministrazione si riserva, il diritto di: a) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. 50/2016; b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, c) sospendere, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, d) non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.

14 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, la valutazione delle offerte tecniche ed economiche sarà demandata ad apposita Commissione designata dal Direttore Generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura, nominata ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs. n. 50/2016 successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Tutte le operazioni eseguite dalla Commissione verranno descritte in apposito verbale tenuto secondo la progressione

cronologica delle operazioni. Il verbale è firmato dal segretario e da tutti i membri della Commissione e viene conservato agli atti della Direzione generale della Pesca marittima e dell'Acquacoltura.

L'apertura della busta "A" avverrà in seduta pubblica, convocata con invito a mezzo PEC trasmesso a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura – Via XX Settembre 20 – 00198 ROMA.

A tale seduta, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, che verranno convocate con invito a mezzo PEC trasmesso a tutte le imprese ammesse alla gara almeno un giorno prima della data fissata, potrà assistere il legale rappresentante della società, ovvero 1 (uno) soggetto per ogni offerente munito dell'originale della delega.

Nella prima seduta pubblica, il Seggio di gara, all'uopo istituito, presieduto dal RUP, eventualmente coadiuvato da soggetti interni all'Amministrazione, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità, integrità e tempestività della ricezione dei plichi pervenuti;
- b) apertura dei plichi principali pervenuti in tempo utile ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C".
- c) apertura della busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in esse contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;

Nel corso di successive sedute riservate il Seggio di gara procederà:

- alla verifica della documentazione trasmessa contenuta nella busta "A"
- eventualmente a richiedere chiarimenti ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Le pubblicazioni sul sito internet <http://www.politicheagricole.it> nella sezione "bandi di gara" degli atti relativi alla procedura di gara saranno effettuate ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, anche al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis, del codice del processo amministrativo.

La stazione appaltante comunica d'ufficio immediatamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni l'esclusione agli offerenti esclusi (art. 76 comma 5, lett. b del D.Lgs. n. 50/2016).

In successiva seduta pubblica la Commissione di valutazione, all'uopo istituita con decreto, procederà all'apertura della busta "B" e alla semplice verifica della presenza dei documenti prodotti, a seguito della quale si procederà ad ufficializzare la acquisizione della documentazione di cui si compone l'offerta tecnica di ciascun concorrente, attraverso la lettura dei titoli degli atti rinvenuti. Resta esclusa ogni facoltà degli interessati presenti di prendere visione del contenuto.

Nel corso di successive sedute riservate la Commissione procederà alla valutazione delle offerte tecniche, attribuendo, secondo quanto previsto nel presente paragrafo, i punteggi parziali ivi indicati, nonché la stesura della graduatoria di gara provvisoria in base al punteggio attribuito all'offerta tecnica. Successivamente, terminato l'esame delle offerte tecniche, sarà fissata un'apposita seduta pubblica per i seguenti adempimenti:

- dare lettura dei punteggi attribuiti all'offerta tecnica;
- verificare l'integrità del plico contenente le buste con le offerte economiche "C" e procedere all'apertura delle stesse con la lettura delle singole offerte, con l'indicazione dei ribassi offerti e dei conseguenti prezzi.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà: all'esame e verifica delle offerte economiche presentate; all'attribuzione dei relativi punteggi relativi all'offerta economica

secondo criteri preventivamente stabiliti.

In presenza di anomalia ai sensi dell'art. 97, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, o comunque qualora si intenda procedere ai sensi dell'art. 97, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 per la valutazione di congruità delle offerte, la stazione appaltante comunicherà ai concorrenti, le cui offerte sono risultate anomale o che hanno presentato una offerta non ritenuta congrua, la richiesta di fornire documenti contenenti le giustificazioni. L'Amministrazione fisserà un termine di 15 giorni entro il quale i concorrenti saranno tenuti a fornire la documentazione richiesta, pena la loro esclusione dalla procedura di gara.

La Commissione procederà a formulare la graduatoria finale sulla base della somma dei punteggi assegnati per l'offerta tecnica e per l'offerta economica e comunica la proposta di aggiudicazione (art. 33, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016) in favore del concorrente che ha raggiunto il miglior punteggio.

Laddove nessuna offerta risulti anormalmente bassa, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria finale sulla base dei punteggi inerenti l'offerta tecnica ed economica ed a dichiarare l'aggiudicazione provvisoria in favore del concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto. In caso di parità in graduatoria, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta che abbia conseguito il punteggio tecnico più elevato. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio e a tal fine si rappresenta l'opportunità che alla relativa seduta partecipi un rappresentante del concorrente munito di un documento idoneo ad attestare i poteri di rappresentare l'impresa e di modificare l'offerta.

La stazione appaltante si riserva di effettuare idonei controlli in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 presentate dai restanti operatori economici partecipanti alla procedura.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti (art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016).

La stazione appaltante comunica immediatamente, e comunque entro e non oltre 5 giorni, l'esito dell'aggiudicazione (art. 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016). La stazione appaltante provvede alla pubblicazione dell'avviso di aggiudicazione con le modalità previste dall'art. 72 del D. Lgs. n. 50/2016 (art. 98 del D.Lgs. n. 50/2016).

15 ADEMPIMENTI PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

Conseguentemente all'aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto con l'operatore economico selezionato.

Nell'ipotesi in cui l'affidamento, a seguito delle verifiche sul possesso dei prescritti requisiti, non possa essere aggiudicato in favore del concorrente aggiudicatario definitivo si procederà a disporre l'aggiudicazione in favore del concorrente classificato successivamente. In caso di ulteriore impossibilità, l'appalto sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla acquisizione della seguente ulteriore documentazione:

- copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza all'impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio;
- garanzia fideiussoria in conformità al seguente paragrafo 15 del presente Disciplinare di gara;
- informativa antimafia richiestaper il tramite della Banca Dati Nazionale Antimafia per tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs. 159/2011;
- verifica, ai sensi dell'art.16 bis introdotto dalla legge n. 2/2009 di conversione del D.L. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri

dipendenti;

- dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i in adempimento a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della Legge 136/2010. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla/e variazione/i, qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai su richiamati dati.

Qualora nel termine assegnato, la documentazione di cui sopra non pervenga o risulti incompleta o formalmente e sostanzialmente irregolare, l'Amministrazione si riserva di assegnare un termine perentorio di 7 giorni lavorativi, scaduto il quale la stessa procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

L'operatore selezionato, ad esito della procedura, per concludere il contratto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione dello stesso; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della garanzia provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima scorrere la graduatoria interpellando l'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria finale.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

Con l'aggiudicatario verrà stipulato un contratto dove verrà indicato dall'appaltatore, un responsabile dell'esecuzione.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento del soggetto aggiudicatario l'amministrazione può valutare di procedere all'affidamento in favore del concorrente o dei concorrenti che seguono in graduatoria (art. 110 comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016).

16 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà inoltre prestare, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, una garanzia fideiussoria denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

L'importo della suddetta cauzione è ridotto secondo le percentuali indicate dall'articolo 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016.

Si precisa inoltre che: i) in caso di partecipazione in R. T. I. e/o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2, lett. e) del D. Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui tutte le imprese che lo costituiscono siano in possesso della predetta certificazione, attestata da ciascuna impresa secondo le modalità sopra previste; ii) in caso di partecipazione in Consorzio di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo nel caso in cui il Consorzio sia in possesso della predetta certificazione.

La predetta garanzia deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima – anche per il recupero delle penali contrattuali – entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Le fideiussioni e le polizze assicurative dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, le garanzie dovranno essere corredate di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'acquisizione della cauzione provvisoria.

La cauzione copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento del Contratto e cessa di avere effetto a completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal Contratto stesso.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro secondo quanto ex lege previsto.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

17 TUTELA DELLA PRIVACY E ACCESSO

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., si informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è Il Ministero.

Il Concorrente è tenuto ad indicare analiticamente sia nell'Offerta Tecnica, che nelle giustificazioni dei prezzi eventualmente chieste in sede di verifica delle offerte anomale, le parti relative all'offerta tecnica coperte da segreti tecnici e commerciali.

In caso di presentazione di tale dichiarazione, l'Amministrazione consentirà l'accesso per i soli fini di cui all'art. 53, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016.

In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti e l'eventuale procedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

L'Amministrazione garantirà comunque visione ed eventuale estrazione in copia di quella parte della documentazione che è stata oggetto di valutazione, e conseguente attribuzione del punteggio, da parte della Commissione giudicatrice qualora strettamente collegata all'esigenza di tutela del richiedente.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'ANAC.

18 DATA DI INVIO DEL BANDO ALL'UFFICIO DELLE PUBBLICAZIONI UFFICIALI DELL'UNIONE EUROPEA

Il presente bando è stato spedito per via elettronica all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 22 gennaio 2018 e ricevuto dal medesimo in pari data.

19 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Direttore Generale

Riccardo Rigillo

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

Dirigente

Eleonora Iacovoni

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.